



COMUNE DI RIBERA
 Libero Consorzio Comunale di Agrigento

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 23 del 30/04/2021

OGGETTO: Approvazione del regolamento delle discipline dell'imposta municipale propria (IMU).

L'anno duemilaventuno il giorno 30 del mese di Aprile, alle ore 19,00 in Ribera, nella sala consiliare di questo Comune, a seguito di regolare invito diramato ai sensi delle vigenti norme, si è riunito oggi in seduta straordinaria di aggiornamento ed in seduta pubblica il Consiglio Comunale nelle persone dei Signori:

		Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
1	ANGILERI MARIA GRAZIA	X		9	LIBERTO AURORA	X
2	CATERNICCHIA PAOLO	X		10	MICELI ROSALIA	X
3	CIANCIMINO GIUSEPPE	X		11	MULE' ALFREDO	X
4	CIBELLA CALOGERO	X		12	MULE' ENZA	X
5	COSTA VINCENZO	X		13	MULE' FEDERICA	X
6	DI CARO GIOVANNI	X		14	QUARTARARO MARIA	X
7	GANDUSCIO ELISA	X		15	SIRAGUSA PIETRO	X
8	INGLESE NICOLA	X		16	TORTORICI GIOVANNI	X

Assume la Presidenza il Dott. Vincenzo Costa, Presidente del Consiglio, con la partecipazione del Segretario Generale Leonardo Misuraca.

Constatata la presenza di numero 15 Consiglieri su 16 assegnati a questo Comune, risulta assente il Consigliere Miceli Rosalia, si è riconosciuto a termine dell'art. 21 della L.R. n° 26 del 01/09/1993, essere legale il numero degli intervenuti per potere deliberare sulla proposta sopra indicata.

Si dà atto che sono presenti alla seduta per la G.C.: il Sindaco Matteo Ruvolo, il Vice Sindaco Giuseppe Tramuta e gli Assessori Emanuele Macaluso, Leonardo Augello, Maria Francesca Ragusa e Giuseppina Zabbara.

Svolgono le funzioni di scrutatori nominati dal Presidente i Signori Consiglieri: Cibella Calogero, Di Caro Giovanni e Inglese Nicola.

Proposta di deliberazione consiliare allegata

Il Presidente dà la parola al Sindaco, Avv. Matteo Ruvolo, per le comunicazioni per le quali, ai sensi dell'art 42 comma 4 del regolamento del Funzionamento del Consiglio Comunale, si rinvia al processo verbale conservato agli atti su supporto informatico a disposizione, su richiesta, dei singoli Consiglieri comunali e degli aventi titolo.

Il Presidente dà la parola al Responsabile dei servizi finanziari, Dott. Raffaele Gallo, il quale comunica che nella precedente seduta consiliare è già stata illustrata la proposta. Infine, è stato presentato un emendamento da parte del Consigliere Angileri (*Allegato A*) che ha avuto il parere favorevole di regolarità tecnica del Dirigente e anche dell'Organo del Collegio dei Revisori dei Conti.

Il Presidente, poiché nessuno chiede di parlare mette ai voti la proposta di emendamento presentata dal Consigliere Angileri:

Effettuata la votazione per alzata e seduta e fatto il computo dei voti, si ha il seguente risultato:

Consiglieri presenti 15.

Favorevoli 15

Il Consiglio approva con 15 voti favorevoli.

Il Presidente mette ai voti, così come emendata, la proposta ad oggetto:

“Approvazione del regolamento delle discipline dell'imposta municipale propria (IMU).”

Effettuata la votazione per alzata e seduta e fatto il computo dei voti, si ha il seguente risultato:

Consiglieri presenti 15.

Favorevoli 15

Il Consiglio approva con 15 voti favorevoli.

IL CONSIGLIO

Constatato l'esito della votazione;

D E L I B E R A

di approvare l'allegata proposta di deliberazione che qui si intende integralmente riportata.



Comune di Ribera
Libero Consorzio Comunale di Agrigento
3° SETTORE - SERVIZI FINANZIARI

Servizio Tributi

PROPOSTA DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

La Sottoscritta Maria Francesca Ragusa, nella qualità di Assessore al Bilancio

Premesso

- che l'art. 52 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di potestà regolamentare dei Comuni, afferma che *«le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti»;*

Visti

- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, che ha abrogato, con decorrenza dal 1° gennaio 2020, l'imposta unica comunale (IUC), di cui all'art. 1, comma 639, della L. 147/2013 e ha altresì stabilito che l'imposta municipale propria è disciplinata dalle disposizioni dei commi da 739 a 783 dell'art. 1 della medesima legge 160/2019;
- l'art. 1, commi da 739 a 783, dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2019 n. 160, i quali disciplinano l'imposta municipale propria (IMU);
- l'art. 1, comma 777, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, il quale, lascia ferme le facoltà di regolamentazione dell'IMU di cui all'art. 52 del D.Lgs 15 dicembre 1997, n. 446 e stabilisce specifiche facoltà che i comuni possono altresì esercitare nella disciplina regolamentare dell'imposta municipale propria;

Esaminato

- lo schema di regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria (Imu), allegato alla presente deliberazione per costituire parte integrante e sostanziale;

Richiamati

- l'art. 53, comma 16, della Legge 23 dicembre 2000, n. 388, il quale prevede che: *“Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonche' per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento”*;
- l'art. 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, in base al quale: *“A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360”*;
- l'art. 1, comma 767, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, ove si prevede che: *“Le aliquote e i regolamenti hanno effetto per l'anno di riferimento a condizione che siano pubblicati sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, entro il 28 ottobre dello stesso anno. Ai fini della pubblicazione, il comune è tenuto a inserire il prospetto delle aliquote di cui al comma 757 e il testo del regolamento, entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale. In caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre, si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente”*.

Dato atto

- che l'art. 1, comma 779, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 prevede che: *“Per l'anno 2020, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, all'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, e all'articolo 172, comma 1, lettera c), del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, possono approvare le delibere concernenti le aliquote e il regolamento dell'imposta oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione per gli anni 2020-2022 e comunque non oltre il 30 giugno 2020. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno 2021”*.

Dato atto

- che per quanto non espressamente previsto dal regolamento allegato, continuano ad applicarsi le disposizioni statali vigenti in materia di Imu;

Acquisiti

Acquisiti

- sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, il parere favorevole di regolarità tecnica del Responsabile del Servizio competente ed il parere di regolarità finanziaria del Responsabile finanziario;
- il parere dell'organo di revisione, ai sensi dell'art.239 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 267/00, così come modificato dall'art. 3 comma 2 bis del D.L. 174/2012;

Ritenuto

- necessario ed opportuno, nel rispetto della disciplina legislativa e nei limiti della potestà regolamentare attribuita dai comuni dalla legge procedere all'approvazione del regolamento dell'IMU al fine di rendere l'applicazione del tributo in questione confacente alle realtà economico, sociale ed ambientale, presenti in questo comune;

PROPONE

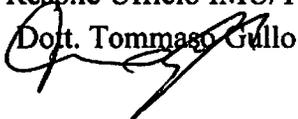
Al Consiglio Comunale

1. Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. Di approvare la narrativa che precede e, per l'effetto:
 - a) di approvare il regolamento dell'imposta municipale propria (IMU), disciplinata dall'art. 1, commi da 739 a 783 della Legge 27 dicembre 2019 n. 160 "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Legge di stabilità 2014*", composto da n°11 articoli, che allegato alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
 - b) di prendere atto che il suddetto regolamento avrà efficacia dal 1° gennaio 2021, vista la sua approvazione entro i termini per approvare il bilancio di previsione anno 2021;
 - c) di provvedere ad inviare, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D. Lgs. 360/98;
 - d) di pubblicare sul sito istituzionale di questo Ente, nella sezione dedicata, ed eventualmente anche sulla *home page*, sia tale provvedimento sia il regolamento allegato;
 - e) di dare la più ampia diffusione alla presente deliberazione, mediante avvisi pubblici, comunicati stampa;
 - f) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/00

Ribera, li _____

Il Resp.le Ufficio IMU/TASI

Dott. Tommaso Gullo



Il Resp.le del Servizio Trib.

Avv. Giovanni Scoma



L'assessore al Bilancio

Maria Francesca Ragusa

proposta "Delibera approvazione regolamento IMU"

Il Dirigente

Dott. Raffaele Gallo





Comune di Ribera
Libero Consorzio Comunale di Agrigento
3° SETTORE - SERVIZI FINANZIARI

Proposta di Deliberazione ad oggetto : **APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)**

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

In relazione al disposto di cui all' art. 53, comma 1, della legge 8 giugno 1990, n. 142, come modificato dall'art. 12 della L.R. 23 dicembre 2000, n. 30 e recepito dall'art. 1, comma 1, lett. i), della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48 e degli artt. 49 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 (TUEL)

IL DIRIGENTE DEL 3° SETTORE ECONOMICO -FINANZIARIO

esprime parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Ribera, li 9/3/2021

IL DIRIGENTE DEL 3° SETTORE
Dott. Raffaele Gallo

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

IL DIRIGENTE DEL 3° SETTORE ECONOMICO -FINANZIARIO

In relazione al disposto di cui agli artt. 53, della legge 8/6/1990, n.142 recepito dall'art. 1, comma 1, lett. i), della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48 e degli artt. 49, 147 bis, comma 1 e 153, comma 5, del Decreto Legislativo n° 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i.;

ESPRIME

parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

Ribera, li 9/3/2021

IL DIRIGENTE DEL 3° SETTORE
Dott. Raffaele Gallo



COMUNE DI RIBERA
LIBERO CONSORZIO DI AGRIGENTO
REVISORI DEI CONTI

L'Organo di Revisione Economico Finanziario composto dal Dott. Rag. Armando Giovanni Gattuso, Dott. Salvatore Licciardi e dal Rag. Angelo di Bartolo, nominato con delibera del Consiglio Comunale n. 78 del 19.12.2018, con modalità telematica, stante l'emergenza pandemica da Covid-19, procede all'esame della richiesta di parere, prot. 3961 del 09/03/2021, trasmessa via pec del 10/03/2021 sulla proposta di deliberazione consiliare, con all'oggetto: approvazione del Regolamento di disciplina dell'Imposta Municipale propria (Nuova IMU).

Vista la proposta di delibera di Consiglio;

Visto l'art. 1, comma 780 e il comma 738 della legge n. 160/2019 che abrogano dall'annualità 2020 l'imposta unica comunale (IUC) di cui all'art. 1, comma 639, della Legge n. 147/2013 ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa rifiuti (TARI) ed istituiscono l'Imposta Municipale Propria (Nuova IMU), disciplinata dai successivi commi dal 739 al 783;

Visto l'art. 1, comma 777, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, il quale, lascia ferme le facoltà di regolamentazione dell'IMU di cui all'art. 52 del D.lgs. 15 dicembre 1997, n. 446 e stabilisce specifiche facoltà che i comuni possono altresì esercitare nella disciplina regolamentare dell'imposta municipale propria.

Tenuto conto:

- che i comuni con deliberazione di consiglio comunale, adottata ai sensi dell'art. 52, comma 1, del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, *“possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti.*
- che i commi da 158 a 172 della legge 27 dicembre 2006 n. 296 dispongono particolari prescrizioni agli enti in materia di riscossione della pretesa tributaria;
- che l'art. 53, comma 16, della legge 388/2000 prevede che *“Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”;*

Considerato:

- che l'art. 13, comma 15, del decreto-legge. 6 dicembre 2011, n. 201, così come sostituito dall'art. 15 bis, comma 1 lett. a) del decreto-legge 30.4.2019 n. 34 in base al quale: *“A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360”;*
- che l'art. 1, comma 767, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, prevede che: *“Le aliquote e i regolamenti hanno effetto per l'anno di riferimento a condizione che siano pubblicati sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, entro il 28 ottobre dello stesso anno. Ai fini della pubblicazione, il comune è tenuto a inserire il prospetto delle aliquote di cui al comma 757 e il testo del regolamento, entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale. In caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre, si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente”.*

- che l'art. 1, comma 779, della L. 27.12.2019, n. 160 prevede che per l'anno 2020, i comuni, in deroga all'art. 1, comma 169, della L. 27.12.2006, n. 296, all'art. 53, comma 16, della L. 23.12.2000, n. 388 e all'art.172, comma 1, lettera c) del TUEL, D.lgs n. 267/2000, possono approvare le delibere concernenti le aliquote e il regolamento dell'imposta oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione per gli anni 2020 – 2022 e comunque non oltre il 30.06.2020. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purchè entro il suddetto termine, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno 2021.

Rilevato:

- che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dal Regolamento IMU si rinvia alle norme legislative inerenti all'imposta municipale propria (Nuova IMU) ed alla Legge 27 luglio 2000 n. 212 "Statuto dei diritti del contribuente", oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia;
- che ai sensi dell'art. 49, del D.lgs. 18.08.2000 n. 267 sono stati richiesti e formalmente acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile resi dal Dirigente dell'ufficio economico finanziario ;
- che il regolamento approvato con la deliberazione di cui alla presente proposta entra in vigore con decorrenza dal 1° gennaio 2021 considerata l'approvazione entro i termini per approvare il bilancio di previsione 2021;
- che il regolamento IMU vigente non può essere abrogato poiché disciplina le condizioni che regolano l'attività di accertamento relativamente agli anni d'imposta fino al 2020.

Visto l'art. 239, comma 1, lettera b), punto 7) del Decreto Legislativo 267/2000 nonché i Principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali al punto 2.8.

Verificato che il suddetto regolamento è formulato, complessivamente, nel rispetto: perimetro di **autonomia** demandata all'ente in materia di regolamentazione; del requisito della **completezza**; dei principi di **adeguatezza, trasparenza e semplificazione** degli adempimenti dei contribuenti;

Ritenuto che sarebbe stato molto opportuno:

- in **materia di contenzioso**, richiamare, nel predetto Regolamento, l'applicazione delle disposizioni di cui al Decreto Legislativo 31 dicembre 1992, n. 546, e successive modificazioni;
- prevedere l'applicazione dell'istituto dell'**accertamento con adesione**, predisposto sulla base dei principi e dei criteri del Decreto Legislativo 19 giugno 1997, n. 218, e degli ulteriori istituti deflativi del contenzioso previsti dalle specifiche norme;

Esprime

parere favorevole all'approvazione del Regolamento che disciplina l'Imposta Municipale Propria (Nuova IMU) composto di n. 11 (undici) articoli e raccomanda che siano rispettati i tempi di pubblicazione nel Portale del Federalismo

Letto, confermato e sottoscritto nelle sedi dei singoli componenti del Collegio.

La data del presente parere è quella dell'ultima firma digitale apposta.

L'ORGANO DI REVISIONE

Firma digitale dei sotto riportati Revisori

Dott. Rag. Armando Giovanni Gattuso

Rag. Angelo di Bartolo

Dott. Salvatore Licciardi



DiKe - Digital Key
(Software per la firma digitale di documenti)

Esito Verifica Firma

06 aprile 2021

File : C:/Users/Optiplex/AppData/Local/Microsoft/Windows/INetCache/IE/6EQAK0H2/Parere regolamento IMU Comune di Ribera.pdf.p7m.p7m.p7m

Esito Verifica : Firma CADES OK Data di verifica: 06/04/2021 07.09.06 (UTC Time)

Algoritmo Digest : SHA-256

Firmatario : ARMANDO GIOVANNI GATTUSO

Ente Certificatore : ArubaPEC S.p.A. NG CA 3

Cod. Fiscale : TINIT-GTTRND60H23A896Q

Stato : IT

Cod. Ident. : 19703930

Certificato Sottoscrizione : SI

Validità Cert dal: : 14/03/2019 00.00.00 (UTC Time)

Validità Cert fino al: : 13/03/2022 23.59.59 (UTC Time)

Certificato Qualificato : Certificato Qualificato conforme alla normativa

Data e Ora Firma : 02/04/2021 09.32.47 (UTC Time)

Esito Verifica : Firma CADES OK Data di verifica: 06/04/2021 07.09.06 (UTC Time)

Algoritmo Digest : SHA-256

Firmatario : ANGELO DI BARTOLO

Ente Certificatore : ArubaPEC S.p.A. NG CA 3

Cod. Fiscale : TINIT-DBRNG43S13D9600

Stato : IT

Cod. Ident. : 20114528

Certificato Sottoscrizione : SI

Validità Cert dal: : 21/06/2019 00.00.00 (UTC Time)

Validità Cert fino al: : 20/06/2022 23.59.59 (UTC Time)

Certificato Qualificato : Certificato Qualificato conforme alla normativa

Data e Ora Firma : 01/04/2021 10.12.27 (UTC Time)

Esito Verifica : Certificato di CA non trovato

Algoritmo Digest : SHA-256

Firmatario : SALVATORE LICCIARDI

Ente Certificatore : ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1

Cod. Fiscale : TINIT-LCCSVT39R23D567A

Stato : IT

Cod. Ident. : WSREF-56220948100000

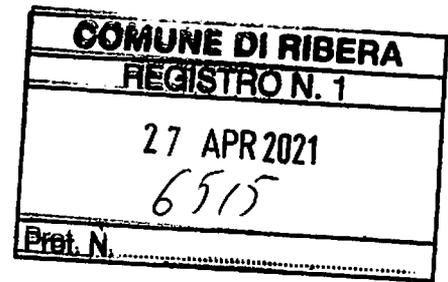
Certificato Sottoscrizione : SI

Validità Cert dal: : 06/08/2020 14.37.04 (UTC Time)

Validità Cert fino al: : 06/08/2023 14.37.04 (UTC Time)

Certificato Qualificato : Certificato Qualificato conforme alla normativa

Data e Ora Firma : 01/04/2021 06.40.05 (UTC Time)



COMUNE di RIBERA
Libero Consorzio Comunale di Agrigento
3° Dipartimento – Servizio Economico- finanziario
Ufficio Tributi

Ribera 26.04.2021

Al Presidente del Consiglio Comunale
S.E.D.E

Oggetto: Emendamento all'art. 6 del regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU) trasmesso alla Presidenza del Consiglio per l'inserimento all'ordine del giorno del prossimo Consiglio Comunale.

Il sottoscritto Consigliere Comunale, Angileri Maria Grazia

Chiede

il seguente emendamento:

all'art. 6 del Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU), al comma 4 erroneamente sono state trascritte le seguenti parole **"...si applicano le disposizioni di cui al comma 4 dell'art. 7"**.

Si propone di sostituire il suddetto periodo con il seguente **"... si applicano le disposizioni di cui al comma 3 dell'art. 5"**.

Il Consigliere Comunale
Angileri Maria Grazia

Parere Favorevole di regolarità tecnica e contabile
Ribera 27.04.2021

Il Dirigente del 3° Settore
Dott. Raffaele Gallo



COMUNE DI RIBERA
LIBERO CONSORZIO DI AGRIGENTO
REVISORI DEI CONTI

L'Organo di Revisione Economico Finanziario composto dal Dott. Rag. Armando Giovanni Gattuso, Dott. Salvatore Licciardi e dal Rag. Angelo di Bartolo, nominato con delibera del Consiglio Comunale n. 78 del 19.12.2018, con modalità telematica, stante l'emergenza pandemica da Covid-19, procede all'esame della seguente richiesta di parere pervenuta con prot. 6520 del giorno 27/04/2021 sull'emendamento a firma del Consigliere Angileri Maria Grazia, Prot. 6515 del 27.04.2021 alla proposta di deliberazione consiliare del "Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU);

Premesso

Che questo Organo con protocollo 5181 del 2/04/2021 ha rilasciato parere favorevole alla proposta di deliberazione consiliare del "Regolamento approvazione del Regolamento di disciplina dell'Imposta Municipale propria (Nuova IMU)

L'Organo di revisione ha esaminato l'emendamento sopra riportato;

Visto

- L'art. 239 c.1 lett. b n. 7 del TUEL il quale prevede il parere dell'Organo di Revisione sulle "proposte di applicazione dei tributi locali";
- I pareri i regolarità tecnica e di regolarità contabile resi del responsabile del 3° Settore sull'emendamento di che trattasi;

Considerato

Che sussistono le motivazioni giuridiche per il recepimento dell'emendamento esaminato;

ESPRIME

Limitatamente alle proprie competenze, **PARERE FAVOREVOLE** all'approvazione del sopra detto emendamento all'approvazione del regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU), così come proposto.

Letto, confermato e sottoscritto nelle sedi dei singoli componenti del Collegio.

La data del presente parere è quella dell'ultima firma digitale apposta

L'ORGANO DI REVISIONE

Firma digitale dei sotto riportati Revisori

Dott. Rag. Armando Giovanni Gattuso

Rag. Angelo di Bartolo

Dott. Salvatore Licciardi



COMUNE DI RIBERA
(Libero Consorzio Comunale di Agrigento)

REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

Anno 2021

Approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 23 del 30/04/2021

INDICE

Articolo 1 - Oggetto	3
Articolo 2 - Abitazione posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari	3
Articolo 3- Riduzione d'imposta per immobili inagibili ed inabitabili	3
Articolo 4 - Versamenti effettuati da un contitolare	4
Articolo 5 - Differimento del termine di versamento	4
Articolo 6 - Esenzione immobile dato in comodato	4
Articolo 7 - Versamenti minimi	4
Articolo 8 - Interessi moratori	4
Articolo 9 - Rimborsi e compensazione	5
Articolo 10 - Accertamento esecutivo e rateazione	5
Articolo 11- Entrata in vigore del regolamento	5

Articolo 1 - Oggetto

1. Il presente regolamento, adottato nell'ambito della potestà regolamentare prevista dall'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, disciplina l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU).
2. Per quanto non disciplinato dal presente regolamento, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 739 a 783, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, i regolamenti comunali e le altre disposizioni normative che non siano incompatibili con la nuova disciplina IMU.

Articolo 2 - Abitazione posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari.

1. Si considera abitazione principale l'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata. In caso di più unità immobiliari, la predetta agevolazione può essere applicata ad una sola unità immobiliare. Allo stesso regime dell'abitazione soggiacciono le eventuali pertinenze, limitatamente ad una unità classificata in ciascuna delle categorie C/2, C/6 e C/7, anche se accatastata unitamente all'abitazione.

Articolo 3- Riduzione d'imposta per immobili inagibili ed inabitabili

1. La base imponibile è ridotta del 50 per cento per i fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati, limitatamente al periodo dell'anno durante il quale sussistono tali condizioni.
2. L'inagibilità deve consistere in un degrado fisico sopravvenuto (fabbricato diroccato, pericolante, fatiscente e simile), non superabile con interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria, bensì con interventi di restauro e risanamento conservativo e/o ristrutturazione edilizia, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettere c) e d) del DPR 6 giugno 2001, n. 380.
3. Se il fabbricato è costituito da più unità immobiliari, catastalmente autonome o anche con diversa destinazione, la riduzione è applicata alle sole unità immobiliari dichiarate inagibili o inabitabili.
4. Lo stato di inabitabilità o di inagibilità può essere accertato:
 - a) da parte dell'Ufficio tecnico comunale, con spese a carico del possessore, che allega idonea documentazione alla dichiarazione;
 - b) da parte del contribuente, mediante presentazione di una dichiarazione sostitutiva ai sensi D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, che attesti la dichiarazione di inagibilità o inabitabilità del fabbricato con la quale dichiara di essere in possesso di una perizia accertante l'inagibilità o l'inabilità, redatta di un tecnico abilitato, con espresso riferimento ai requisiti di cui al comma 2.
5. In ogni caso, la riduzione prevista al comma 1 si applica dalla data in cui è stata accertata l'inabitabilità o l'inagibilità da parte dell'Ufficio tecnico comunale, ai sensi del comma 4, lettera a), ovvero dalla data di presentazione della dichiarazione sostitutiva, ai sensi del comma 4, lettera b).
6. La cessata situazione di inagibilità o inabitabilità deve essere dichiarata al Comune.

Articolo 4 - Versamenti effettuati da un contitolare

1. I versamenti dell'imposta municipale propria si considerano regolarmente effettuati anche se corrisposti da un contitolare per conto degli altri, a condizione che ne sia data comunicazione all'ente impositore.

Articolo 5 - Differimento del termine di versamento

1. Nel caso di decesso del contribuente avvenuto nel primo semestre dell'anno, gli eredi possono effettuare il versamento in acconto, sia con riferimento all'imposta dovuta dal *de cuius* sia a quella dovuta dagli eredi, relativa agli immobili pervenuti in successione, entro il termine di versamento previsto per il saldo d'imposta. Nel caso di decesso avvenuto nel secondo semestre dell'anno gli eredi possono effettuare il versamento a saldo, sia con riferimento all'imposta dovuta dal *de cuius* sia a quella dovuta dagli eredi, relativa agli immobili pervenuti in successione, entro il termine previsto per l'acconto d'imposta relativo all'anno successivo.
2. Con deliberazione della Giunta comunale i termini ordinari di versamento dell'imposta possono essere differiti per i soggetti passivi interessati da gravi calamità naturali, gravi emergenze sanitarie e altri gravi eventi di natura straordinaria, anche limitatamente a determinate aree del territorio comunale.
3. Con riferimento agli immobili classificati nel gruppo catastale D, gravati da una quota dell'IMU di spettanza statale, il differimento dei termini di cui al presente articolo viene disposto con contestuale comunicazione al Ministro dell'Economia e delle finanze, che potrà eventualmente confermare o negare il beneficio con riferimento alla predetta quota di spettanza statale mediante proprio provvedimento.

Articolo 6 - Esenzione immobile dato in comodato

1. Sono esenti gli immobili dati in comodato gratuito registrato al Comune o altro ente territoriale, destinati esclusivamente all'esercizio dei rispettivi compiti istituzionali.
2. Sono esenti i fabbricati dati in comodato gratuito registrato ad enti non commerciali ed esclusivamente utilizzati per lo svolgimento con modalità non commerciali delle attività previste nella lettera i) dell'articolo 7, comma 1, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, a condizione che dette attività siano comprese negli scopi statutari degli enti stessi.
3. L'esenzione opera solo per il periodo dell'anno durante il quale sussistono le condizioni prescritte dai commi 1 e 2.
4. Con riferimento alle esenzioni disposte ai sensi del presente articolo su immobili classificati nel gruppo catastale D, gravati da una quota dell'IMU di spettanza statale, si applicano le disposizioni di cui al comma 3 dell'articolo 5.

Articolo 7 - Versamenti minimi

1. L'imposta non è dovuta qualora essa sia uguale o inferiore a 12 euro. Tale importo si intende riferito all'imposta complessivamente dovuta per l'anno e non alle singole rate di acconto e di saldo.

Articolo 8 - Interessi moratori

1. Sulle somme dovute a titolo di imposta municipale propria a seguito di violazioni contestate si applicano gli interessi moratori pari al tasso legale. Gli interessi sono calcolati con maturazione giorno per giorno con decorrenza dal giorno in cui sono divenuti esigibili.

Articolo 9 – Rimborsi e compensazione

1. Sulle somme da rimborsare è corrisposto l'interesse nella misura stabilita dall'articolo 8. Gli interessi sono calcolati con maturazione giorno per giorno con decorrenza dalla data dell'eseguito versamento.
2. Il provvedimento di rimborso deve essere emanato entro centoottanta giorni dalla data di presentazione dell'istanza.
3. Non si dà luogo al rimborso di importi uguali o inferiori al versamento minimo di cui all'articolo 7.
4. Le somme da rimborsare possono, su richiesta del contribuente formulata nell'istanza di rimborso, essere compensate con gli importi dovuti dal contribuente al Comune stesso a titolo di imposta municipale propria. La compensazione è subordinata alla notifica del provvedimento di accoglimento del rimborso e con esso comunicata.
5. L'obbligazione tributaria di importo non superiore ad euro mille può essere estinta, purché non sia intervenuta decadenza del diritto al rimborso, mediante compensazione tra credito e debito IMU, fermo restando il divieto di compensazione tra quota statale e quota comunale dell'IMU. Il contribuente che intende avvalersi della compensazione presenta apposta comunicazione, su modulo predisposto dal Comune, almeno trenta giorni prima della scadenza del termine previsto per il versamento dell'imposta dovuta. Rimane impregiudicata la possibilità di accertamento a seguito della verifica delle comunicazioni presentate dal contribuente.
6. È ammesso l'accollo del debito d'imposta altrui senza liberazione del contribuente originario, previa comunicazione da presentare su modulo predisposto dal Comune. È fatto divieto di estinguere il debito accollato mediante compensazione con crediti dell'accollante.

Articolo 10 – Accertamento esecutivo e rateazione

1. L'attività di controllo è effettuata secondo le modalità disciplinate dalla legge n. 296 del 2006 e dalla legge n. 160 del 2019.
2. Nell'attività di recupero non si dà luogo ad emissione dell'avviso di accertamento esecutivo quando l'importo dello stesso, per imposta, sanzione ed interessi, non supera euro 12,00.
3. Il Comune, o il soggetto affidatario che decorso il termine ultimo per il pagamento procederà alla riscossione, concede, su richiesta del contribuente che versi in una situazione di temporanea ed obiettiva difficoltà, la ripartizione del pagamento delle somme dovute secondo le condizioni e le modalità stabilite nel Regolamento Generale delle Entrate, dell'Autotutela e degli Istituti deflativi.

Articolo 11- Entrata in vigore del regolamento

1. Il presente regolamento entra in vigore a decorrere dal 1° gennaio 2020.
2. Il presente regolamento si adegua automaticamente alle modificazioni della normativa nazionale e comunitaria. I richiami e le citazioni di norme contenuti nel presente regolamento si devono intendere fatti al testo vigente delle norme stesse.

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

IL PRESIDENTE
Dott. Vincenzo Costa

Vincenzo Costa

IL CONSIGLIERE ANZIANO

Aurora Liberto

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Leonardo Misuraca

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n 69)

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line di questo Comune per gg.15 consecutivi a partire dal giorno _____ e fino al _____ Prot. n. _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Leonardo Misuraca

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

(X) Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

() Dichiarata Immediatamente Esecutiva (Art. 12, Comma 2 L.R. n. 44/91 s.m.i.)

Ribera, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Leonardo Misuraca

ATTESTAZIONE DI CONFORMITA' DI ORIGINALE ANALOGICO

Il sottoscritto Segretario Comunale attesta che la presente copia informatica in formato PDF è conforme all'atto analogico originale.

IL SEGRETARIO GENERALE *

Dott. Leonardo Misuraca

* Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e norme collegate.